

Comune di MARENO DI PIAVE

Provincia di TREVISO

RELAZIONE

OGGETTO: Opere per favorire il superamento delle barriere architettoniche consistenti nella installazione di un ascensore esterno ed adeguamento del blocco servizi nel Palazzetto dello Sport di Mareno di Piave

PARTE D'OPERA:

COMMITTENTE: COMUNE DI MARENO DI PIAVE

Codice CUP: PY37GA

Codice CIG: Z112C6825C
PIEVE DI SOLIGO, 13/03/2020

IL PROGETTISTA

ORDINE degli ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
della provincia di
TREVISO

PAOLO
GAETAN
n° 979

sezione A
settore architettura

ARCHITETTO

SOMMARIO ARGOMENTI:

- 1 - GENERALITÀ**
- 2 - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO**
- 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
- 4 - DESCRIZIONE DEI LAVORI**
- 5 - CARATTERISTICHE DELL'ASCENSORE**

1 - GENERALITA'

La presente relazione ha lo scopo di fornire le indicazioni tecniche necessarie alla corretta realizzazione di opere edili ed impiantistiche da realizzare presso il Palazzetto dello "Sport Pala 1" a Mareno di Piave in via Conti Agosti, per dotare l'edificio di un impianto di elevazione e un adeguamento di alcuni dei servizi esistenti per i diversamente abili.

2 - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la costruzione di un ascensore esterno al palazzetto, e l'adeguamento dei locali doccia di due spogliatoi alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche, al fine di raggiungere a breve termine i seguenti obiettivi:

- Consentire l'accesso ai diversamente abili al primo piano del palazzetto dello sport "Pala 1" in maniera tale da consentire il raggiungimento delle tribune.
- Consentire l'accesso ai diversamente abili del locale doccia degli spogliatoi;
- Migliorare la fruizione gli spogliatoi .

3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa sugli ascensori per disabili è il decreto ministeriale n. 236 del 14/06/1989 del Ministero dei Lavori Pubblici, relativo alle dimensioni minime di un ascensore, al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche e molto altro.

La legge identifica le "*disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*" e comprende anche gli edifici pubblici.

4 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori saranno suddivisi in due ambiti d'intervento, uno all'esterno del palazzetto in corrispondenza della scala esterna di collegamento situata a sud est del palazzetto, l'altro al piano terra, nei locali destinati a spogliatoi degli atleti.

Realizzazione dell'ascensore.

- demolizione parziale del marciapiede in cls,
- scavo e sbancamento per getto platea,
- spostamento della condotta acque meteoriche,
- getto della fondazione a platea,
- taglio del parapetto del pianerottolo della scala in corrispondenza del blocco ascensore,
- getto della struttura in elevazione del vano ascensore,
- getto della copertura e della pensilina in cls,
- scavo traccia per collegamento quadro elettrico ascensore a linea elettrica esistente,
- realizzazione della piastra marciapiede
- montaggio ascensore
- collegamenti alla linea elettrica esistente.

L'intervento interno, relativo alla ristrutturazione e

Ristrutturazione servizi docce per adeguamento alla L13.

- rimozione delle porte con telaio su quattro lati dei locali doccia di due spogliatoi,
- rimozione dei battiscopa e pareti divisorie docce,
- rimozione degli accessori (pilette, rubinetti, doccioni) locali doccia
- lievo delle piastrelle dei locali doccia,
- sistemazione del fondo di pavimenti e pareti
- impermeabilizzazione locale doccia,
- posa di nuove piastrelle,
- pulizia ed eventuale raschiatura e tinteggiatura pareti e soffitti,
- rimontaggio porte interne e battiscopa,

5 - CARATTERISTICHE DELL'ASCENSORE

Le dimensioni minime per un ascensore pubblico in base alla normativa sugli ascensori per disabili è il decreto ministeriale n. 236 del 14/06/1989 sono:

- Capienza: 8 persone
- Portata: 630 kg
- Luce netta: 80 cm
- Interno cabina (larghezza x profondità): 110 x 140 cm
- Vano ascensore interno netto (larghezza x profondità): 150 x 180 cm

Le caratteristiche dell'impianto quindi saranno :

Portata - Capienza: 630 [Kg] - 8 [Persone]

Corsa: 3,6 [m] (circa)

Velocità: 1,0 [m/s] (circa) con livellamento di precisione alle fermate

Fermate - Servizi: 2 - 2 (doppio accesso opposto)

Vano di Corsa: in struttura in cls di dimensioni nette:

1650 [mm] [larghezza] - 1860 [mm] [profondità]

1100 [mm] [fossa] - 3500 [mm] [testata]

Azionamento: A fune, trazione con motore gearless sincrono assiale a magneti permanenti, posto nella sommità del vano corsa, ancorato alle guide.

Assorbimento: Potenza nomin.motore: 3,8 [Kw];

Alimentazione: FORZA MOTRICE: alternata trifase 380[V]-50[Hz].

LUCE: alternata monofase 220[V]-50[Hz].

Dimensioni Cabina: 1100[mm] [larghezza] - 1400[mm] [profondità] - H.2110[mm] [altezza]

pareti: Pareti laterali realizzate in acciaio inox spazzolato;

Porte di Cabina: Automatiche di tipo telescopico. Costituite da 2 ante scorrevoli realizzate in acciaio inox spazzolato.

dimensioni: 900[mm] (luce porte) – H.2000[mm] (altezza porte)

dispositivo: di riapertura automatica nel caso di ostacolo mediante controllo meccanico sull'operatore porte e barriera ottica a tutta altezza.

Assoluta sicurezza di chiusura grazie al blocco elettromeccanico delle ante.

Porte di piano: A n.2 ante scorrevoli di tipo telescopico laterale. Realizzate in acciaio inox spazzolato.

Accoppiate alla porta di cabina e posizionate a sbalzo nel vano. Assoluta sicurezza di chiusura mediante blocco elettromeccanico delle ante.

Porte prive di resistenza al fuoco.

dimensioni: 900[mm] (luce porte) – H.2000[mm] (altezza porte).

Portali di piano: Telaio porte di piano realizzate in acciaio inox spazzolato, di tipo standard con bottoniere applicate su stipite telaio di battuta.

Pulsantiere di piano: in acciaio inox spazzolato, con montaggio su stipite;

chiave di abilitazione comandi esterni a due estrazione su bottoniera al piano 0;

segnalazioni luminose: Occupato (luminoso blu)

Guide di cabina e c-so: Profilati d'acciaio a T, ancorate alle pareti del vano mediante staffe opportunamente dimensionate.

Impianto citofonico: Citofono di tipo parla/ascolta incorporato nel pannello di comando in cabina, collegato con apparecchio posto nel locale macchine.

Disp. Bidirezionale: di comunicazione per il collegamento telefonico bidirezionale della cabina, in viva voce, con il nostro centro d'ascolto presidiato permanentemente nel tempo (per le situazioni d'emergenza) [previsto dal D.P.R.162/99]. Dispositivo GSM.